



S.A.PENS. **SINDACATO AUTONOMO PENSIONATI** **OR.S.A.**



SEGRETERIA GENERALE
Sito Internet: www.sapens.it

Via Magenta, 13 - 00185 Roma - Tel/Fax 06-4440361
E-mail: sg.sapens@sindacatoorsa.it

UN GRAZIE A MONTI ED AI COMPAGNI DI MERENDE

I dati definitivi rilevati dall'Istituto Centrale di Statistica confermano quello che da troppo tempo sosteniamo.

L'inflazione media del 3% per l'anno appena concluso, ma con il carrello della spesa (i beni a maggior frequenza di acquisto) arrivato addirittura al 4,3% in aggiunta al blocco della perequazione delle pensioni per gli anni 2012 e 2013, hanno determinato, ad oggi, un impoverimento ed una perdita del potere d'acquisto degli assegni previdenziali di oltre il 10% (circa 200 euro mensili).

Alle conseguenze del mancato adeguamento vanno aggiunte le spese sostenute e da sostenere dalle famiglie, cresciute tra le 1.000 e le 1.500 euro, escludendo da tale calcolo l'aumento della pressione fiscale.

Le facili illusioni con cui, in questi giorni di inizio di campagna elettorale, il Professore Monti ed i compagni di merende di questi mesi tentano di convincere gli italiani, si scontrano con le realtà di tutti i giorni.

La patrimoniale imposta alle pensioni, con il blocco della perequazione sugli assegni netti da 1.200 euro, sta determinando la contrazione dei consumi e l'avvitamento dell'economia, cambiando le abitudini alimentari ed il nostro modo di acquisto dirigendosi verso prodotti low cost e discount.

Un dato allarmante con ripercussioni negative anche sul prodotto interno lordo. Di questa situazione ne sono colpevoli non solo Monti ma anche, e soprattutto, tutte quelle forze politiche che, prima hanno fatto nascere l'attuale Esecutivo e poi lo hanno sostenuto approvando tutti i provvedimenti con gli oltre 52 voti di fiducia.

Forze Politiche a cui vanno attribuite le stesse responsabilità del Presidente del Consiglio nell'aver concorso a creare le drammatiche condizioni in cui versano pensionati ed anziani, e che ancora oggi hanno la sfacciataggine di cercarne il consenso elettorale.

Mai come questa volta, respingiamo al mittente le loro richieste di voto !!!

Roma 05.01.2013